



Aspa
Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

CITTA' DI ASOLA



AMBITO TERRITORIALE DI ASOLA

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI E SOCIALI

ANNO 2026

Assemblea dei Sindaci del 07 maggio 2026



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La **Legge n. 16 dell'8 luglio 2016 di Regione Lombardia** "Disciplina Regionale dei Servizi Abitativi" s.m.i. stabilisce che la programmazione territoriale in materia di politiche abitative si avvalga di due strumenti attuativi: Piano Annuale e Piano Triennale. Tale programmazione viene realizzata a livello di ambiti territoriali coincidenti con i Piani di Zona di cui all'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale".

Il Piano Annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici contiene dati di programmazione annuale di dettaglio sull'offerta abitativa territoriale rispetto ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP). In riferimento ai Servizi Abitativi Sociali (SAS) il Piano fornisce un'indicazione ai soli fini della determinazione della consistenza del patrimonio.

Il Piano Triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali ha l'obiettivo dell'integrazione delle politiche abitative con le altre politiche territoriali dei comuni appartenenti all'Ambito territoriale di riferimento, con i loro piani di governo del territorio (PGT), con i piani dei servizi, e con il piano di zona in relazione alle politiche sociali.

Il Piano Annuale è lo strumento deputato all'aggiornamento e all'attuazione del Piano Triennale, oltre ad essere la condizione imprescindibile alla pubblicazione, durante l'anno oggetto di attività programmatica, degli avvisi di bando finalizzati all'assegnazione degli alloggi pubblici.

Il **Regolamento Regionale n. 4 del 4 agosto 2017 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"** s.m.i. tratta il tema degli strumenti programmatici agli articoli 2, 3 e 4.

Il Regolamento Regionale n. 4/2017 è stato recentemente modificato in modo consistente ai sensi della DGR 3974 del 3 marzo 2025 dal Regolamento Regionale n. 2 del marzo 2025. Tali modifiche hanno avuto un prevedibile impatto anche sull'attività programmatica annuale.

In particolare, Regione Lombardia ha pubblicato a questo proposito due Comunicati che affrontano il tema delle nuove modalità di raccolta dati e stesura del Piano Annuale:

- Il Comunicato Regionale 113 del 23/10/2025, che tratta del secondo adeguamento della Piattaforma informatica regionale a seguito delle modifiche normative di cui alla lettera b) del comma 12 quater dell'art. 28 del Regolamento Regionale 4/2017 e di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 22 della L.R. 16/2016
- Il Comunicato Regionale 114 del 27/10/2025 "Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell'approvazione del R.R. 2/2025".

Il Comunicato Regionale 113/2025 indica la data del 12/11/2025 per il rilascio dell'adeguamento informatico della Piattaforma Regionale per la gestione dei servizi abitativi che darà piena applicabilità delle modifiche al R.R. 4/2017. Pertanto, solo da tale data diventeranno applicabili le modifiche normative che devono essere osservate dagli Ambiti nella programmazione annuale e nell'emanazione degli avvisi per l'assegnazione degli alloggi SAP.



Il Comunicato Regionale 114/2025 definisce invece i contenuti minimi ed essenziali del Piano Annuale dell'offerta abitativa, sostituendo le indicazioni operative contenute nel comunicato regionale del 2 febbraio 2019 - n° 45.

In particolare, le recenti modifiche al Regolamento Regionale 4/2017 hanno comportato le maggiori variazioni nel conferimento dei dati del Piano Annuale ai seguenti punti:

- (lettera b) unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno: sono assegnabili nello stato di fatto gli alloggi che necessitano di interventi manutentivi per un importo massimo di 15.000,00 € IVA inclusa di spese stimate. In precedenza, la soglia era di 8.000,00 €
- (lettera i bis) Introduzione delle riserve a cui gli enti proprietari possono destinare l'eventuale quota percentuale fino al 20% delle unità abitative disponibili da destinarsi a una o più delle categorie diversificate di cui all'art. 14 del R.R 4/2017 s.m.i.
- (lettera i ter) quota percentuale complessiva fino al 20% (non più fino al 10%) delle unità disponibili nel corso dell'anno che i comuni possono destinare ai nuclei appartenenti alle Forze di Polizia, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze Armate e Polizia Locale (le ultime due sono di nuova introduzione), individuando:
 - quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione a Forze di Polizia, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze Armate ai sensi dell'art. 7bis del R.R 4/2017 s.m.i. (le relative assegnazioni saranno gestite dalla Prefettura)
 - quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione alla Polizia Locale ai sensi dell'art. 7bis del R.R 4/2017 s.m.i. (le relative assegnazioni saranno gestite attraverso bandi ad hoc emanati dal comune capofila).

Iter procedurale Piano Annuale

Il R.R. 4/2017 s.m.i. prevede che il Piano Annuale (così come quello Triennale), sia approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, su proposta del Comune capofila, sentita l'Aler territorialmente competente.

L'ambito di riferimento per la programmazione pubblica e sociale coincide con l'Ambito territoriale del Piano di Zona, di cui alla LR n. 3/2008 e Legge Quadro n. 328/2000, e il presente Piano Annuale riguarda i seguenti 12 Comuni: Acquanegra s/C, Asola, Canneto s/O, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo d/I, Mariana Mantovana, Piubega, Redonesco.

In data 19 dicembre 2024 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato all'unanimità il Piano di Zona 2025-2027 e il relativo Accordo di Programma per la sua attuazione ai sensi della DGR n° XII/2167 del 15 aprile 2024.



Il Piano di Zona e il relativo Accordo di Programma stabiliscono che l'ente Capofila del Piano di Zona sociale e responsabile dell'attuazione formale della programmazione zonale è l'Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Asolano – ASPA, già ente strumentale che opera per l'attuazione operativa delle finalità individuate in sede programmatica.

In conformità agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 4/2017 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Asola nella seduta del 28 marzo 2023 con l'approvazione del primo Piano Triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali 2023-2025 ha designato il Comune di Asola "comune capofila" titolare della funzione amministrativa della programmazione del Piano triennale e del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Nell'espletamento di tale funzione, il Comune capofila ha la facoltà di far ricorso a strutture ed organismi preposti nell'ambito dell'attività di programmazione prevista per i Piani di Zona, formalmente designati, cui affidare lo svolgimento dell'attività istruttoria volta alla definizione di una proposta di Piano. L'esercizio di tale facoltà è stata formalizzata mediante provvedimento n. 209 del 17.04.2019 espresso da parte del Responsabile del Procedimento del Comune di Asola, designando l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano A.S.P.A. per gli adempimenti connessi alla programmazione annuale dell'offerta abitativa pubblica e sociale, nonché alla stesura del successivo Avviso pubblico di Ambito.

Il Piano Triennale dell'Offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali 2023-2025 – DGR n. 7317 del 14.11.2022 è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 28 marzo 2023.

FASE RICOGNITIVA

Il comune capofila, attraverso l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano A.S.P.A., dà avvio al procedimento di predisposizione del Piano annuale dell'offerta abitativa, attraverso la ricognizione delle unità abitative, indicando sulla Piattaforma Regionale la finestra temporale nella quale i comuni del distretto e l'Aler territoriale dovranno compilare la piattaforma informatica:

- ▶ Aperta la finestra temporale sulla piattaforma informatica di Regione Lombardia nella scheda relativa alla programmazione annuale dal 02 al 25 febbraio 2026;
- ▶ inoltrata comunicazione PEC in data 04 febbraio 2026 di apertura dei termini della finestra temporale per l'inserimento dei dati nella piattaforma regionale da parte di tutti i comuni dell'Ambito e da Aler Brescia Cremona Mantova, con richiesta di inserimento in piattaforma e trasmissione del report estratto dalla stessa e del file sulle misure di welfare abitativo via PEC entro il 25 febbraio 2026;
- ▶ inoltrata nuova comunicazione PEC in data 25 febbraio 2026 di riapertura dei termini per l'inserimento dei nuovi dati in piattaforma e trasmissione degli stessi entro il 27 febbraio 2026.



Approvazione:

Il Comune capofila redige una proposta di Piano dell'offerta abitativa, sentita l'ALER territorialmente competente:

- ✓ Inviata PEC di trasmissione del Piano ad Aler Brescia Cremona Mantova;
- ✓ Ad esito del raccordo con l'ALER territorialmente competente il Comune capofila sottopone all'Assemblea dei sindaci la proposta di piano per la sua approvazione;
- ✓ Piano Annuale sottoposto all'Assemblea dei Sindaci

Adempimenti obbligatori successivi all'approvazione del Piano Annuale:

– Entro 15 giorni dall'approvazione del Piano dell'offerta abitativa, il Comune capofila lo trasmette alla Regione tramite PEC .

– Entro 15 giorni dall'approvazione del Piano, il Comune Capofila, i comuni dell'ambito territoriale e l'ALER territorialmente competente, lo pubblicano sui rispettivi siti istituzionali.

PIANO ANNUALE DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI ANNO 2026

Il Presente Piano Annuale 2026 dell'offerta abitativa pubblica, riguarda la programmazione dei servizi abitativi pubblici (SAP) e transitori (SAT). Esso contiene anche un'indicazione numerica dei servizi abitativi sociali (SAS) ai fini della determinazione della consistenza del patrimonio abitativo pubblico, così come risultante dall'ultima rilevazione dell'anagrafe regionale.

I contenuti minimi ed essenziali del piano annuale dell'offerta abitativa sono individuati al punto 4 del comunicato regionale n° 114 del 27 ottobre 2025, che sostituisce integralmente il comunicato regionale n° 45 del 2 aprile 2019:

- La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale
- Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno,
- Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno



- Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno.
- Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) già libere e che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over).
- Le unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici
- Il numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno
- Per ciascun comune, la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza.
- Per ciascun comune l'eventuale altra categoria di particolare e motivata rilevanza sociale.

i bis) Per ciascun ente proprietario:

- l'eventuale quota percentuale fino al 20% delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare a una o più delle CATEGORIE DIVERSIFICATE di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale 4/2017 s.m.i
- La/e eventuale/i categoria/e diversificata/e di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale 4/2017 s.m.i a cui destinare la riserva di cui al punto precedente

i ter) Per ciascun comune:

- La quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione a favore delle Forze di Polizia, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 7 bis del Regolamento Regionale 4/2017 s.m.i
- La quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione a favore delle Polizia Locale, ai sensi dell'art. 7 ter del Regolamento Regionale 4/2017 s.m.i
- Le unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori.
- Per ciascun comune, il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente.
- Per ciascun comune, secondo le specifiche esigenze territoriali, l'individuazione delle misure che si intendono promuovere per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale

I dati presentati nel presente Piano Annuale sono stati comunicati al comune capofila dai comuni dell'Ambito territoriale e dall'ALER di Brescia Cremona Mantova una volta aperta dal Comune di Asola, sul Portale Regionale, la finestra temporale per l'inserimento delle informazioni.



1. Consistenza patrimonio abitativo pubblico e sociale

Il presente Piano Annuale 2026 riguarda la programmazione dei soli servizi abitativi pubblici (SAP) e transitori (SAT). Esso contiene inoltre un'indicazione numerica dei servizi abitativi sociali (SAS) ai soli fini della determinazione della consistenza del patrimonio abitativo pubblico quale risulta dall'ultima rilevazione dell'anagrafe regionale.

La seguente tabella indica l'attuale consistenza del patrimonio abitativo pubblico e sociale nell'Ambito territoriale di Asola, distinto per Enti proprietari:

ENTE PROPRIETARIO	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	n. totale ALLOGGI DI PROPRIETA' (SAS + SAP)
ACQUANEGRA S/C	2	9	11
ASOLA	-	20	20
CANNETO S/O	-	29	29
CASALOLDO	-	-	-
CASALMORO	-	5	5
CASALROMANO	-	18	18
CASTEL GOFFREDO	-	20	20
CERESARA	-	25	25
GAZOLDO D/I	-	15	15
MARIANA M.NA	-	22	22
PIUBEGA	-	-	-
REDONDESCO	-	29	29
ALER BS CR MN	-	209	209
n. complessive U.I.	2	401	403



2. Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto

L'articolo 10 del Regolamento Regionale n.4 del 2017 e s.m.i., consente di proporre ai richiedenti anche alloggi che necessitano di interventi manutentivi per un importo massimo di 8.000,00 € IVA inclusa.

In tal caso le spese per la ristrutturazione vengono pagate dall'assegnatario e successivamente scalate dai canoni di affitto. La sottoscrizione del contratto d'affitto è preceduta da una convenzione con l'Ente proprietario in cui vengono definiti i rispettivi obblighi.

Delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nell'ambito territoriale si segnalano n. **18 alloggi** nel 2026.

Proprietario	Numero U.I. . in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto
ASOLA	2
REDONDESCO	6
CASALROMANO	3
CANNETO SULL'OGLIO	7
n. complessivo U.I.	18

3. Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno

Delle unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) nell'Ambito territoriale si segnalano n. **8 alloggi** oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno, di proprietà del Comune di Canneto sull'Oglio.

Proprietario	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione
CANNETO SULL'OGLIO	8
n. complessivo U.I.	8



4. Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici già libere o che prevedibilmente si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over)

Nell'Ambito territoriale, si prevedono **n. 16 unità abitative** destinate ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) già libere, o che, fisiologicamente, si libereranno a causa dell'uscita dei precedenti nuclei familiari assegnatari.

I dati riportati sono frutto di una stima.

Proprietario	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over
ASOLA	3
ALER BS CR MN	6
CASALROMANO	5
CASTEL GOFFREDO	1
MARIANA MANTOVANA	1
n. complessivo U.I.	16

5. Unità abitative conferite dai privati e destinate ai servizi abitativi pubblici

Ad oggi, nell'Ambito territoriale, non sono previste unità abitative conferite dai privati e destinate ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

6. Numero complessivo delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici che prevedibilmente saranno assegnabili nel corso dell'anno 2026

Il Comunicato Regionale 45 del 02/04/2019 chiede di indicare "Il numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno", come totale del numero delle unità abitative di cui alle precedenti:

- in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto;
- oggetto di piani e programmi di nuova edificazione;
- liberi;
- che prevedibilmente si libereranno per effetto del turn over;



- conferiti dai privati.

La seguente tabella, riferita all'Ambito territoriale, riporta tale dato complessivo che per l'anno 2026 è previsto un totale di **N. 24 alloggi**:

Proprietario	Alloggi liberi	Alloggi che si libereranno per effetto turn-over	Alloggi disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno 2026
ALER BS CR MN		6	-	6
MARIANA MN		1	-	1
CASALROMANO		5	-	5
CANNETO		-	8	8
CASTEL GOFFREDO		1	-	1
ASOLA		3	-	3
n. complessivo U.I.		16	8	24

7. Soglia eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza (solo per i comuni)

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Regionale n.4 del 2017 e s.m.i., i Comuni possono incrementare, esclusivamente per gli alloggi di loro proprietà, la soglia percentuale del 20% di assegnazioni degli alloggi SAP prevedibilmente disponibili nel corso dell'anno destinati ai nuclei familiari in condizione di indigenza. In tal caso il Comune deve garantire la copertura delle relative spese di alloggio.

La seguente tabella riporta quanto deciso in tal senso dai vari Comuni dell'Ambito territoriale.

Nessun Comune ha individuato per l'anno 2026 una soglia eccedente la percentuale prevista dalla norma regionale per l'assegnazione di alloggi SAP.



8. Alloggi da destinare a forze di Polizia e Vigili del Fuoco (art. 7bis R.R. n. 4/2017)

L'articolo 7 bis del Regolamento Regionale n.4 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, prevede che i Comuni possano decidere quale quota di alloggi disponibili nel corso dell'anno destinare alle Forze di Polizia ed ai Vigili del Fuoco, fino al limite massimo del 10%.

Nessun Comune ha individuato per l'anno 2026 alloggi da destinare alle Forze di Polizia ed ai Vigili del Fuoco.

9. Unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori

Il Comune di Asola e di Gazoldo hanno destinato per il 2026 **n. 2 unità abitative** a SAT (servizi abitativi transitori).

ENTE PROPRIETARIO	Numero U.I. per servizi abitativi transitori
ASOLA	1
GAZOLDO D/IPPOLITI	1

10. Numero delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici assegnante nel corso dell'anno precedente

I dati sotto riportati si riferiscono alle assegnazioni effettuate sul territorio dell'Ambito di Asola da Comuni ed Aler Brescia Cremona Mantova nell'anno 2025. **Totale assegnazioni n. 7** nell'anno precedente.

ENTE PROPRIETARIO	Numero U.I. assegnate l'anno precedente 2025
ALER BS CR MN	1
ASOLA	1
CASALROMANO	1
CASTEL GOFFREDO	2
MARIANA	2
n. complessivo U.I.	7



11. Misure che si intendono promuovere per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale nel mercato privato

Nelle annualità precedenti è stata proposta la misura di sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19.

I singoli Comuni intervengono, mediante il personale afferente all'area servizi sociali, per sostenere le situazioni di particolare fragilità utilizzando anche risorse economiche proprie.

Dal 31/05/2022 al 30/06/2022 è stata disposta l'apertura di un bando unico per l'intero Ambito territoriale di Asola di accesso alla misura Unica di cui alla D.G.R. XI/5324 del 04/10/2021 e al Decreto n. 16342 del 26/11/2021, per l'assegnazione delle risorse fino a 8 mensilità di canone per € 3.000,00 ad alloggio/contratto, come previsto dalla normativa regionale. Alla data di chiusura del bando risultavano pervenute **n. 188** domande totali di cui **n. 175** valide e finanziabili. Tutte le domande hanno costituito un'unica graduatoria di Ambito. Le prime **97** istanze sono state finanziate per intero, **n. 8** finanziate parzialmente. **N. 70** domande ammesse in attesa di finanziamento. Con l'Assemblea dei Sindaci in data 29.12.2023 è stato approvato l'atto d'indirizzo per lo scorrimento della graduatoria del 2022 al fine dell'assegnazione del Fondo ex DGR n. 1001 del 25.09.2023 "Perlaffitto 2023. Di **n. 8** domande finanziate parzialmente, **n. 1** non ammessa per perdita requisiti e **n. 7** domande completamente finanziate. Scorrendo ulteriormente la graduatoria, **n. 2** domande non sono finanziabili per perdita requisiti e **n. 6** domande sono finanziate parzialmente. Rimangono **n. 63** domande ammesse e in attesa di totale finanziamento. In sintesi sono ancora necessari per la copertura complessiva delle istanze in graduatoria € 176.274,16.

12. Contributi Regionali di solidarietà

In applicazione della L.R. 8 luglio 2016, n. 16 "*Disciplina regionale dei servizi abitativi*" e, in particolare, l'articolo 25 comma 2 e 3 prevedono l'istituzione di un contributo regionale di solidarietà a sostegno sia dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, comma 2, sia degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, comma 3 e il regolamento regionale 10 ottobre 2019, n. 11 "*Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25, commi 2 e 3, della l.r. n. 16/2016*",

L'ALER territorialmente competente e gli Enti Locali del territorio attivano quanto di competenza per consentire ai cittadini in situazione di indigenza o in condizione di comprovate difficoltà economiche di accedere al **Fondo Regionale di Solidarietà assegnato con DGR n. 2563 del 17 giugno 2024**.



Di seguito gli stanziamenti previsti in favore dei Comuni dell'Ambito:

Comune	Riparto 2025	Residui anni precedenti €	Totale risorse a disposizione €
ACQUANEGRA S/C	- €	13.112,73 €	13.112,73 €
ASOLA	4.610,56 €	- €	4.610,56 €
CANNETO S/O	4.547,74 €	1.334,24 €	5.881,98 €
CASALMORO			
CASALOLDO			
CASALROMANO			
CASTEL GOFFREDO	- €	5.562,04 €	5.562,04 €
CERESARA	3.477,91 €	1.690,40	€ 5.168,31
GAZOLDO D/I	3.363,30 €	508,12 €	3.871,42 €
MARIANA M.NA	3.330,08 €	- €	3.330,08 €
PIUBEGA			
REDONDESCO	7.362,14 €	1.097,69 €	8.459,83 €